

50 anni da Hiroshima Verdi in piazza contro esperimenti nucleari a Mururoa

I Verdi tornano a piazza Farnese nel cinquantanovesimo anniversario della bomba atomica su Hiroshima - per non dimenticare e per dire ancora una volta no alla ripresa degli esperimenti nucleari francesi annunciati dal Presidente Chirac. L'appuntamento è per oggi alle 12 sotto l'ambasciata. Per l'occasione sarà allestita una scenografia cimiteriale grida e suggestiva. Tra le tapidi di decine di tombe e con il sottofondo musicale del requiem di Verdi, gli attori Mario Gazzola e Adriano Marini Merli reciteranno poesie e brani di Brecht e di Quasimodo e leggeranno il testamento di Albert Einstein sulla guerra e sulle bombe atomiche. Padre Gabriel Bouysseaut della Conferenza episcopale giapponese e il vescovo di Sapporo, Jinushi, porteranno la testimonianza dei sopravvissuti. Interverranno fra gli altri il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana, deputati e senatori verdi. È prevista inoltre la presenza delle associazioni ambientaliste (Wwf, Legambiente, Greenpeace). Il microfono resterà aperto fino alle 20 a disposizione dei cittadini per opinioni e testimonianze. Nel corso della manifestazione si potrà firmare la petizione popolare rivolta al Presidente del Consiglio contro la ripresa degli esperimenti nucleari e saranno distribuiti gli adesivi contro il rinnovo nucleare.



Manifestazione contro gli esperimenti nucleari francesi, svoltasi il 12 luglio scorso a Piazza Farnese

Appello per un patto federativo a sinistra

Il travaglio politico istituzionale economico che il paese vive da anni ha bisogno di uno sbocco informatore che difenda ed estenda la democrazia e al tempo stesso promuova il necessario cambiamento. Per questo i promotori del presente documento assumono l'impegno e invogliono un appello alle forze politiche alle associazioni alle singole personalità ed a semplici cittadini che si riconoscano nella sinistra affinché nei prossimi mesi si realizzino a Roma un processo federativo per la futura costituzione di un nuovo soggetto politico unitario e plurale della sinistra.

Non vogliamo realizzare una semplice sommativa di sigle né una statica aggregazione di ceto politico ma aprire un capitolo nuovo, unitario della sinistra italiana. La sinistra italiana si presenta oggi plurale culturalmente e socialmente. Ciò costituisce una ricchezza e una peculiarità ma anche una difficoltà all'impegno e al lavoro comune. Noi intendiamo lavorare affinché questa pluralità non si cristallizzi in una concorrenza senza alcuna e senza collaborazione. Riteniamo essenziale che di questo progetto politico siano partecipi e protagonisti non solo le esperienze che derivano dalla storia e dalla tradizione del movimento operaio e socialista del pensiero laico e libertario, quelle che fanno riferimento alla dottrina sociale cristiana ma anche quelle dell'ambientalismo del pacifismo dei movimenti delle donne del associazionismo, del pacifismo dei movimenti delle donne del associazionismo e del volontariato. Ci rivolgiamo anche a quegli uomini e a quelle donne di sinistra e democrazia che vogliono trovare nuovi canali di partecipazione per contribuire alla salvaguardia e allo sviluppo della democrazia ad una politica di «cambiamento della società». È nostra intenzione ricondurre queste esperienze in un nuovo suggerito federale della sinistra che per valori, programmi e identità si riconosca nell'orizzonte ideale della sinistra europea. È possibile oggi immaginare un orizzonte per una sinistra rinnovata che senza niente se stessa sappia al tempo stesso

A Roma e nel Lazio non si parte da zero. Recenti ed importanti esperienze hanno evidenziato la possibilità di perseguire con successo e con significativa riscontrate elettorali questa prospettiva. Queste forze hanno infatti contribuito in modo determinante al successo delle coalizioni politiche democratiche che hanno condotto alla vittoria di Rutelli, Badaloni e Fregosi al Comune, alla Provincia ed alla Regione ed hanno recentemente siglato tra di loro un patto di consultazione in Campidoglio.

Tutto ciò fa sì che già oggi a Roma nel Lazio esistano le condizioni per una forte iniziativa riformatrice nel senso della efficienza democratica delle istituzioni, di una nuova qualità dello sviluppo e della vita della tolleranza e della lotta alla emarginazione. Nei prossimi mesi intendiamo lavorare insieme per realizzare questi obiettivi per estendere la partecipazione al percorso federativo per radicalizzare nel mondo del lavoro e delle professioni nel territorio nella società romana a partire da importanti esperienze di lavoro come già avviate in alcune circoscrizioni di Roma.

Carlo Leonardi (Pds)
Aristide Romani (Cristiano Sociali)
Paolo Petri (Liberi)
Sandro Del Fattore (Comunisti Uniti)
Alberto Bonzoni (Sinistra Alternativa)
Carlo Flammant (Pds)
Pino Schettino (Federazione laburista)

Salpa la flotta della solidarietà Le golette raccoglieranno fondi per la Bosnia

Una flotta della solidarietà solcherà in agosto nel mare del litorale laziale per ricordare il dramma dei profughi bosniaci e raccogliere fondi. L'iniziativa è della giunta regionale e rientra nel «progetto Bosnia» che punta all'adozione di tutto il territorio della contea come oasi di etnicità locali, tessuto produttivo e stabilimenti balneari. Pilastro portante del piano le duecento associazioni del volontariato raggruppate nel consorzio italiano solidarietà

re l'intero territorio di Tuzla occupandone come fosse una sesta provincia

«Questo significa - spiega l'assessore ai Servizi sociali Vittorio Poli - che tutti gli assessorati agiscono rispetto al loro settore di competenza con un'azione corale che punta a produrre non una solidità episodica ma permanente e soprattutto mirata».

Il pilastro dell'intero progetto è la piattaforma della giunta di Piero Badaloni sarà infatti costituito dal consorzio italiano di solidarietà. Le duecento associazioni di volontariato che lo costituiscono operano direttamente a Tuzla e da loro dunque verranno le indicazioni dei bisogni da quelli più immediati a quelli che possono gettare le basi di una prospettiva di pace. «Non vogliamo ripetere - dice Vittorio Poli - gli errori già compiuti da altre regioni come la Lombardia che

ha stanziato un miliardo per i trasporti. È proprio un settore in cui i soldi non servono perché funziona a pieno ritmo. E dunque saranno le associazioni ad indicarci le cose di cui c'è bisogno e poi reperire non ci rivolgeremo ai singoli cittadini quanto alle grandi aziende e alle società della grande distribuzione».

In pratica per gli aiuti del primo livello ci sono medicinali, abiti, alimenti via la guaina bussola al porto della Federarma per le medicine a quelle della grande distribuzione per gli alimenti ai medici e grandi produttori agricoli per quanto riguarda miele e marmellate. Conviviamo a pieno titolo nel progetto Comuni e Province. Allora è delegato il compito di raccolti territoriali in una sorta di gara della solidarietà, il Comune, la Provincia e lo stabilimento balneare che arriveranno prima in questa insolita gara estiva saranno infatti premiati nel corso di una manifestazione che a settembre chiuderà questa prima parte del progetto.

- Pianiamo ad un coinvolgimento di tutte le istituzioni e dell'intero sistema produttivo - aggiunge l'assessore agli Enti locali Luigi Duga - e il momento centrale di questa prima fase ci sarà domenica 13 agosto quando tutte le piccole navi prenderanno il mare contemporaneamente. Già pronta a partire la provincia di Viterbo e i Comuni di Tarquinia e Montalto. Insieme i tre enti locali hanno incaricato gli amministratori di preparare modelli salvadanaia di coccio che saranno dislocati presso tutti gli stabilimenti balneari. E questo si sta preparando a fare il Comune di Santa Marinella e la stessa Provincia di Roma. Il 13 agosto poi la flotta delle golette apparirà all'orizzonte.

Il caso di Davide Cervia

Nuovo mistero sul tecnico che fu rapito 5 anni fa: falsi i censimenti dell'89

La società Ecoplanning non può aver svolto alcun censimento dei vigneti del territorio di Velletri nel settembre del '89. È questa l'unica constatazione novità nel caso del rapimento di Davide Cervia. Le spese di rigore elettronico che rapito il 12 settembre di cinque anni fa chi inquirente - con Marisa Gentile moglie di Davide - si era rivolto subito denunciando gli stessi movimenti di persone sospette intorno alla sua casa ha scorsa prevede di un rapimento avvenuto esistito un foglio su cui capta istinta della ditta Ecoplanning dove si scriveva alle mani di diversi soli regolamenti di monitoraggio sui vigneti. Quando per i carabinieri di Velletri era tutto in groba.

Co-seguito di questo tipo di segnali elettronici per conto dell'Ami che usa affidarsi a consorzi. Infatti come si legge in una lettera in viola dal direttore dell'Ami è stata minacciata di Davide nell'ambito della attività effettuata per conto e su incarico di quest'azienda da un apposito consorzio di società sono state fatte rilevazioni anche nel Comune di Velletri. Ma la società Ecoplanning come ci è stato possibile accertare tramite un controllo al tribunale civile nel settembre 1990 non faceva parte di alcun consorzio. Solo al 6 settembre del '91 succedette il consorzio Agrof. L'unico di cui in quel periodo fa parte la Ecoplanning insieme al

punto di far viaggiare il messaggio avranno anche quello di riempire i forzini con le offerte raccolte dagli stabilimenti balneari coinvolti nell'operazione. I fondi serviranno poi a sostenere l'azione delle duecento associazioni di volontariato raggruppate nel consorzio italiano di solidarietà e che operano a direttoco contatto con i profughi rifugiati nel territorio dell'enclave di Tuzla. Il progetto regionale intende adotta-

Percorsi multiculturali nei diversi luoghi di culto

«Città come scuola»: i bambini anche in Moschea

RINALDO CARAVI

■ Risposte positive di Monsignor Camillo Ruini, del Rabbinio capo Pio Toaff e ieri mattina del direttore del Centro Islamico Abdellatif El Kettabi, così i bambini e le bambine romane potranno visitare le Chiese, la Sinagoga, la Moschea di Roma e luoghi della cultura cristiana ebraica e musulmana. Sarà proprio la multiculturalità di cui tanto si discute in questi mesi anche dopo i fatti di cronaca che hanno segnalato la punta del iceberg della difficile integrazione fra razze, religioni, sapere diversi, di filoni guidati dal programma. Ecco come scuola che l'amministrazione capitolina offre ogni anno un pacchetto di proposte fra le quali già istituito può scegliere. Finora il programma è offerto solo a plausibile opportunità di tipo artistico e scientifico-patologico, qui siamo invece al vertice dell'offerta. I bambini si impiantano dedicando parti e alcune attenzioni alla multiculturalità e ai temi dell'orientamento verso il mondo del lavoro. Perché i

bambini la sezione dedicata appunto alla multiculturalità. L'Assessore alle politiche educative Fiorella Fanelli ha proposto al Cardinale Monsignor Camillo Ruini, il Rabbinio capo di Roma, al Direttore generale del Centro Islamico Cultura d'Italia, al Pastore delle Chiese Evangeliche Luterane, al Pastore della Chiesa Valdesca di predisporre itinerari formativi mirati a rafforzare i valori della convivenza pacifica con le diverse di origini e di tradizioni religiose, che in una realtà sociale pluriethnica come la nostra costituiscono una parte integrante dell'esperienza quotidiana e che è opportuno fare vivere il sentimento di spazi di riflessione con sapevolezza. Di riflessione e viene da aggiungere all'inizio di situazioni che possono offrire anche la possibilità di cogliere al bisogno la bellezza e ricchezza di culturi diversi, alle loro stesse anche se ormai tanto vicine. Finora, altre inchieste dell'osservatore hanno già dimostrato che gli insegnanti dell'Istituto Alberghiero Morosini si sono autoproposti come guide per i bambini della scuola dell'obbligo nell'ambito delle attività di turismo, precisando nella formazione professionale quelle che costituiscono le voci di sviluppo presso le agenzie di viaggi. E le scuole di molti Romani che ha perduto il suo ruolo di istruzione in favore di ciascuno di loro, si sono trasformati in luoghi di culto delle diverse confessioni religiose mentre alcuni delle scuole romane

Una produzione Beat '72

Feste de l'Unità

con

PETROLINI

da GASTONE a GIGGI ER BULLO

da SALAMINI a NERONE

con Voi e con

GUGLIELMO FERRAIOLA

06/9862545 - 0330/984278

FESTA DELL'UNITÀ

PARCO CETORELLI - FIUMICINO

Sabato 5 agosto

Ore 19.00 SPAZIO DIBATTITI "IL SINDACO RISPONDE AI CITTADINI" con G. Bozzetto
Ore 20.30 Balera con I MARCOS
Ore 21.00 Palco Centrale spettacolo di danze spagnole "FLAMENCO" Dir. Art. Anna Cingolani

Domenica 6 agosto

Ore 20.30 Balera con Duo Piu
Ore 21.00 Palco Centrale musica con Gruppo Angus
Ore 24.00 Estrazione dei premi in palio fra tutti i sottoscrittori

NOVITÀ!!!

Gratta Vinci sostieni il Pds

Roulette • Slot machine • Ruota della fortuna

Divertiti e sostieni il PDS

IL RISTORANTE Sepore di mare delizierà i vostri palati tutte le sere

ALLA GRIGLIA Tutto alla brace

BAR Che sete! Che fame! Caffè gelati panini ecc.

UdB PDS FIUMICINO